

Figli cari, vi chiedo di servire e non di dominare

Messaggio del 15.11.1995

-”Figli cari, vi chiedo di servire e non di dominare –
-vi chiedo di consolare, e non di cercare consolazione –
-vi chiedo di offrire la vostra pietà e non di sfruttare –

Non risparmiatemi, per conquistare anche un piccolo progresso spirituale.

Le onde del mare, non corrono sul grande letto d’acqua, in modo uniforme... e così pure gli attimi della vostra vita, si rincorrono felici, ma in modo incostante, rivelandosi ora con una lacrima, ora con un sorriso.

Questa instabilità emotiva, non alteri mai il vostro rapporto con Dio! Lui è la vostra sicurezza, Lui è la vostra forza, Lui è la vostra consolazione! Il Suo amore giace nel vostro cuore, come un piccolo bimbo, e come lui, vi grida il suo diritto alla vita.

Anime Mie, voi siete sorrette dalla protezione di Angeli celesti: gustatene la vicinanza, e con il loro aiuto, gustate l’amaro sapore del dolore, che vi prepara alla gioia eterna.

Scorgete, tra la folla anonima, chi ha bisogno di voi, diffondete le Mie parole d’amore, affinché tutti i cuori possano rinascere a nuova vita..., fate sperimentare il dolce impatto della pace misteriosa, che dona l’incontro Eucaristico.

Guardate con dignità, i risvolti della sofferenza, nella vostra realtà terrena.

Concedetevi al mondo, affinché la vostra esistenza, si realizzi in una perla d’amore, che favorisca una nuova primavera di fede, nella Mia Chiesa, tanto rattristata e tormentata.

Riacendete quei lumini di fedeltà, affinché gli altari tornino a brillare, e ogni cuore si trasformi in un tizzone ardente, dispensatore dell’infinito Amore Divino. Non c’è tempo, nei progetti del Signore..., non c’è inizio e non c’è fine... ma è un cammino senza sosta, dove le pietre dell’amore seguono i vostri passi, e le nude croci, conficcate nel terreno, rivelano la presenza viva di Dio, nella vostra vita.

Rifuggite dall’orgoglio e dalla superbia, perchè IO allora vi dirò: «Voi siete quelli che vi proclamate giusti, dinanzi agli uomini...ma Dio conosce i vostri cuori; poiché quello che è eccelso dinanzi agli uomini, è abominazione dinanzi a Dio» (*Luca 16,15*)

Vi benedico, gregge del Mio cuore. IO sono Gesù.”